m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001555.10-10-2023

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A: Comuni/Ambiti Territoriali Sociali (ATS) - Soggetti Attuatori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza - chiarimenti in merito all'acquisto/noleggio di mezzi di trasporto nell'ambito della Misura 5, Componente 2.

Premessa
Con la presente nota si forniscono chiarimenti circa la possibilità di noleggiare o acquistare veicoli al fine di realizzare gli interventi selezionati ai sensi dell'Avviso 1/2022 finanzianti dal PNRR Misura 5 componente 2 investimenti 1.1, 1.2 e 1.3.

L'avviso 1/2022 non prevede esplicitamente il caso di acquisto/noleggio di veicoli tuttavia all'articolo 9 spese ammissibili dichiara che sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il codice degli Enti del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi SIE/PON salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nel presente Avviso.
Lo stesso avviso non prevede all'articolo 9 c.3 la voce di spesa acquisto o leasing di veicoli ma ammette tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto fatta eccezione per quelle indicate al successivo comma 6.

In caso di assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti a progetti inseriti nel PNRR (finanziato nell'ambito del Dispositivo RRF di cui al Reg. UE 241/2021) il quadro normativo cui fare riferimento è costituito dalla normativa nazionale relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri di ammissibilità delle spese riferiti alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020) e dal Regolamento UE 1303/2013. Sono fatte salve disposizioni più restrittive previste all'interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc.) come indicato nella FAQ pubblicata sul sito Italia Domani.
Con riferimento all'ammissibilità della spesa il Regolamento UE 1303/2013 all'art 67 paragrafo 4 precisa che

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Unità di Missione PNRR

IL DIRETTORE GENERALE
Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma
Tel. 06 481618504

pec: unitadimissionePNRR@pec.lavoro.gov.it
mail: UnitaDiMissionePNRR@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.It

se un'operazione o un progetto, facente parte di un'operazione, viene attuato tramite appalti pubblici di lavori, beni o servizi sono considerati ammissibili e rimborsati i costi effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamento (articolo 67-par.1-c.1-lett. a)

Il medesimo regolamento UE, inoltre, stabilisce all'articolo 69, paragrafo 2 che le spese di ammortamento sono ammissibili se vengono rispettate le seguenti condizioni

a) è consentito dalle norme del programma in materia di ammissibilità;
b) l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a);
c) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
d) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

Il DPR 22/2018 richiama l'Articolo 69 paragrafo 2 del sovra citato Regolamento UE e stabilisce che le spese di ammortamento dei beni ammortizzabili strumentali all'operazione sono calcolate conformemente alla normativa vigente e definisce ammissibili la locazione semplice o il noleggio se il beneficiario del co-finanziamento è il concedente o l'utilizzatore.

Sulla base di quanto chiarito in questa premessa si forniscono di seguito chiarimenti e precisazioni in merito ai seguenti aspetti:

a) Ammissibilità acquisto e/o noleggio di mezzi di trasporto
b) Soggetti ammissibili al sostenimento del costo
c) Rendicontazione del costo

a) Ammissibilità acquisto e/o noleggio di mezzi di trasporto

Data la premessa iniziale la lettura congiunta della normativa europea, nazionale e dell'Avviso 1/2022 che definisce ammissibili tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto, l'amministrazione ritiene che l'acquisto e/o il noleggio di mezzi di trasporto, se funzionale all'attuazione del progetto PNRR e al raggiungimento del target, sia ammissibile nell'ambito della Misura 5 Componente 2 Investimenti 1.1, 1.2, 1.3.
Si precisa tuttavia che il Soggetto Attuatore deve aver previsto l'acquisto/noleggio di mezzi di trasporto nella proposta progettuale presentata.
Qualora non fosse stato previsto l'acquisto/noleggio di mezzi di trasporto o, più genericamente, la necessità di avvalersi di mezzi di trasporto, l'ATS può considerare tale costo nella voce di costo "Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto".
Se tale previsione determina una variazione del piano finanziario l'ATS dovrà rispettare quanto indicato nelle Linee guida variazioni piano finanziario e procedere con l'eventuale richiesta di autorizzazione e/o comunicazione al MLPS.

b) Soggetti ammissibili al sostenimento del costo

L'Avviso 1/2022 specifica che sono soggetti attuatori: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR" e che è soggetto realizzatore o soggetto esecutore il soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Il medesimo Avviso, peraltro, all'art. 6, indica espressamente la possibilità che alcune linee di attività possano essere realizzate/gestite da enti del terzo settore.
Tutto ciò premesso l'Amministrazione ritiene, pertanto, che il costo possa essere sostenuto oltre che dal soggetto attuatore anche dall'ente del terzo settore purché l'ente sia responsabile della realizzazione della specifica attività a cui è correlata la spesa. Se l'ente del terzo settore è stato identificato come soggetto realizzatore o esecutore potrà rendicontare le spese effettivamente sostenute al Soggetto Attuatore che, in esito ai controlli di competenza, potrà includere tali spese nella rendicontazione da presentare al MLPS.

c) Rendicontazione del costo

Premesso che le spese sono riconosciute nell'ambito del PNRR limitatamente al periodo di operatività del piano, se funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto l'Amministrazione ritiene che la rendicontazione del costo possa essere effettuata con riferimento alla quota d'uso effettivamente utilizzata e applicando la metodologia abitualmente utilizzata per il riconoscimento del costo dei beni strumentali, attrezzature e impianti, applicando il seguente criterio:

$C = [(F \times P \times Q)/360] \times T$
dove:
C = costo ammissibile
F = è il costo di acquisto (ricavato dalla fattura) dell'immobilizzazione materiale o immateriale
P = sono le giornate di utilizzo del bene per il progetto (con valore massimo uguale alla differenza in giorni tra la data di fine attività e la data di consegna dell'attrezzatura)
Q = è il coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale indicato nel registro dei beni Ammortizzabili
T = è la percentuale di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del cronoprogramma di attività.

In caso di leasing o noleggio, sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al periodo di ammissibilità della spesa, limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali. Non sono ammissibili i "maxi canoni" e le altre spese relative al contratto (ad esempio spese generali, oneri assicurativi e interessi, ecc.), che devono essere separatamente esplicitati nel giustificativo di spesa. L'importo massimo ammissibile non potrà, comunque, in nessun caso, superare il valore commerciale netto del bene.

In relazione alla documentazione probatoria, in via generale, sarà necessario produrre:

- Documentazione relativa alle procedure di selezione del fornitore del bene;
- Ordine al fornitore, oppure contratto, contenente l'indicazione dell'espresso e univoco riferimento al

progetto (CUP);

- Fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine/contratto, con espresso e univoco riferimento al progetto (CUP);
- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, disposizione di pagamento accompagnata dal relativo estratto conto);
- Documentazione comprovante il pagamento dell'IVA;
- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo, sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario o del partner/soggetto realizzatore che ha sostenuto la spesa;
- Documento di trasporto e buono di consegna (ove previsto dalla normativa);
- Documentazione attestante la conformità all'ordine e al collaudo ove previsto;
- Registro dei beni ammortizzabili con la descrizione dei beni e le relative quote di ammortamento annuali;
- Documentazione atta a dimostrare la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto (in caso di leasing);
- Contratto di noleggio o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore dell'Unità di Missione PNRR
Dott.ssa Marianna D'Angelo

Firmato digitalmente da
D'ANGELO MARIANNA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

enerale della Direzione generale
per la Lotta alla povertà e per la
ogrammazione sociale
Dott. Paolo Onelli

Firmato digitalmente da
ONELLI PAOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.